

Rassegna Stampa

14/06/2013



CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI



Via Giacinto Gigante 3/b 80136 Napoli
ph/fax +39 0815640547

IN COLLABORAZIONE CON
L'UFFICIO STAMPA CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI

RASSEGNA STAMPA

Pag.	Data Articolo	Testata Titolo
SPORT		
4	14/06/2013	CORRIERE DELLO SPORT FEDE PERDE ED È FELICE
5	14/06/2013	CORRIERE DELLO SPORT BARBIERI E GEMO BENE NEI 50 DORSO
6	14/06/2013	CORRIERE DELLO SPORT «LEI È SPECIALE, DURERÀ A LUNGO. CHE CORAGGIO A SFIDARE ORA LA MUFFAT!»
7	14/06/2013	CORRIERE DELLO SPORT OSTAR, MURA ATTESO OGGI AL TRAGUARDO
8	14/06/2013	IL DENARO DOMANI MILLE VELE CONTRO LA POLIO
9	14/06/2013	IL MATTINO TORNA BUBY DENNERLEIN, CANOTTIERI IN FESTA
10	14/06/2013	IL MATTINO LEGGE DELLO SPORT LA REGIONE ACCELERA I TEMPI PER APPROVARLA
11	14/06/2013	IL MATTINO - SALERNO CASTELLABATE TITOLO ITALIANO A GRIMALDI E VANELLI
12	14/06/2013	IL MATTINO - SALERNO EFFETTO MALAGÒ, IL CONI SI TRASFORMA: I DIPENDENTI A NAPOLI O POTENZA
13	14/06/2013	LA CITTA' CASTELLABATE, VANELLI E GRIMALDI SBARAGLIANO LA CONCORRENZA
14	14/06/2013	LA CITTA' TRE GIORNI DI DIBATTITI PER I COMMERCIALISTI
15	14/06/2013	LA GAZZETTA DELLO SPORT PELLEGRINI ORGOGLIO E FEDE... IN LUCAS
16	14/06/2013	LA GAZZETTA DELLO SPORT SCOZZOLI BIONDO SOTTO IL MINUTO «SONO PIÙ AVANTI DI UN ANNO FA»
17	14/06/2013	LA GAZZETTA DELLO SPORT LACOURT VOLA NEI 50 DORSO: 24"41 MANAUDOU BRUCIA BOUSQUET
18	14/06/2013	LA GAZZETTA DELLO SPORT LA NUOVA ITALIA AGLI EUROPEI
19	14/06/2013	LA GAZZETTA DELLO SPORT ROLEX GIRAGLIA
20	14/06/2013	LA GAZZETTA DELLO SPORT SLALOM

RASSEGNA STAMPA

Pag.	Data Articolo	Testata Titolo
21	14/06/2013	LE CRONACHE DEL SALERNITANO CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO NELLE SPLENDIDE ACQUE DI CASTELLABATE TRIONFANO VANELLI E GRIMALDI
22	14/06/2013	ROMA A CASTELLABATE TRIONFA VANELLI
23	14/06/2013	ROMA GRIMALDI REGINA: «CON LA BRUNI UNA BELLA SFIDA»
24	14/06/2013	ROMA CANOTTIERI UNA COPPA IN MEMORIA DI BUONAIUTO
25	14/06/2013	TUTTOSPORT SETTECOLLI, PELLEGRINI 3° NEI 400 SL

Fede perde ed è felice

Terza dietro alle francesi nei 400. «E senza nemmeno allenarmi»

di Attilio Crea

ROMA - Vola basso Federica Pellegrini, non vuole stupire, non può stupire. I suoi 400 non sono sontuosi come ci ha abituati a vederli, anche se lo stile è sempre il suo, inconfondibile. Mancano però la progressione, la brillantezza, la potenza. Non potrebbe essere altrimenti, perché nelle braccia Fede non ha tanti chilometri, non ha i due allenamenti al giorno, non ha l'urgenza di quando si deve vincere a tutti i costi.

Il sole di Roma fa brillare l'acqua della piscina del Foro Italico creando

**Centra il pass iridato
«Con Lucas grandi
obiettivi. Non ho
scelto di morire
di lavoro per niente»**

quell'atmosfera magica che solo qui puoi trovare. Primo giorno di Settecolli, la cinquantesima edizione di un trofeo che ogni anno acquista più prestigio. E infatti son tanti i cam-

pioni arrivati qui da ogni parte del mondo, a misurarsi in questa vasca incorniciata dai pini mediterranei. In acqua nei 400 la campionessa olimpica Camille Muffat, la più forte su piazza. E poi Coralie Balmy, altra francese e la danese Lotte Friis, sempre un osso duro.

DISPONIBILITÀ - Ci vuole coraggio per affrontare queste atlete che non hanno scelto l'anno sabbatico, che vanno avanti a macinare vasche e secondi anche dopo l'Olimpiade. Ci vuole coraggio, lo dice anche Lucas, per una campionessa e primatista del mondo in carica come è Federica. Ma il francese di ferro le ha chiesto questa prova e lei, docile, ha accettato. Si è messa nelle sue mani, non ha alternative. Ma che coraggio ci vuole.

Chiude terza Federica, dietro alle due francesi imprevedibili, dopo aver ingaggiato una lotta furiosa con la danese che a Londra aveva toccato

davanti, relegando Fede al quinto posto. «Mi sono tolta una piccola soddisfazione - sibila la veneta a fine gara - La Friis l'avevo accanto anche a Londra, non pensavo qui di riuscire a fare quell'accelerazione negli ultimi 100». Potere della testa, non poteva farsi scappare l'occasione, proprio no.

Sembra sollevata l'olimpionica. «Sono davvero soddisfatta, se penso che a stile non mi sono allenata per niente, che ho fatto un solo allenamento al giorno a dorso e ho chiuso con un secondo in più rispetto all'anno scorso, durante la preparazione olimpica. Si davvero sono molto felice di questa gara». Già il crono: 4'07"37 contro il 4'02"64 della Muffat. Un tempo che vale comunque all'azzurra il pass iridato.

FIDUCIA - Philippe Lucas si è materializzato nel pomeriggio, bloccato mercoledì da uno sciopero dei voli in Francia. «Sono stata contenta che lui sia arrivato e mi abbia seguita nel riscaldamento. Ne avevo bisogno».

Nessuna pressione, nessuna ansia. «Io non devo dimostrare niente, né a me stessa né agli altri».

Questa Muffat, nello stato di grazia in cui è, potrebbe ambire a rubarle il record del mondo sui 400, a scendere, senza gommato, sotto i 4 minuti. «Io su questo non mi sbilancio. Non le voglio dare nessun vantaggio. Alla fine è un'avversaria, anche se non quest'anno». Mette le mani avanti Camille. «Migliorare il record a Barcellona? Difficile, è troppo presto».

Quello che certo è che la francese di Nizza, Federica l'ha messa nel mirino. E la prossima estate, all'Europeo di Berlino, cercherà di batterla.

«Io e Philippe abbiamo grandi obiettivi per i prossimi tre anni. Non parlo di tempi, ma quello che è certo è che non ho scelto di ammazzarmi con lui di lavoro per non concludere niente».

Camille Muffat è avvertita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARBIERI E GEMO BENE NEI 50 DORSO

UOMINI - 50 sl: 1. Manaudou (Fra) 21"80; 2. Bousquet (Fra) 21"94; 3. Govorov (Rus) 22"17; 4. Dotto 22"25; 5. Orsi 22"44. **400 sl:** 1. Pizzetti 3'49"14; 2. D'Arrigo 3'49"94; 3. Joly (Fra) 3'52"06. **800 sl:** 1. Kis (Ung) 7'54"89; 2. Paltrinieri 7'58"19; 3. Baggio 8'02"74. **50 dorso:** 1. Lacourt (Fra) 24"68; 2. Pizzamiglio 25"20; 3. Bonacchi 25"24. **100 rana:** 1. Scozzoli 59"95; 2. Toniato 1'00"52; 3. Perez Dortona (Fra) 1'00"61. **100 farfalla:** 1. Rivolta 52"72; 2. Cseh (Ung) 52"80; 3. Korothyskin 52"85.

DONNE - 50 sl: 1. Kromowidjojo (Ola) 24"41; 2. Dekker (Ola) 25"12; 3. Heemskerk (Ola) 25"29; 4. Di Pietro 25"45. **400 sl:** 1. Muffat (Francia) 4'02"64;

2. Balmy (Fra) 4'05"73; 3. Pellegrini 4'07"37. **1500 sl:** 1. Friis (Dan) 16'05"62; 2. Caramiglioli 16'11"68; 3. Ponselè 16'11"68. **50 dorso:** 1. Barbien 28"44; 2. Gemo 28"68; 3. Credeville (Fra) 28"97. **100 rana:** 1. Guzzetti 1'08"12; 2. De Ascentis 1'08"51; 3. Nijhuis (Ola) 1'08"82. **100 farfalla:** 1. Bianchi 58"49; 2. Verraszto (Ung) 59"04; 3. Jakabos (Ung) (59"04)

Oggi: 200 farfalla D, 200 farfalla U, 100 dorso D, 100 dorso U, 400 misti D, 400 misti U, 100 sl D, 100 sl U (paralimpici), 200 sl U, 50 rana D, 50 rana U.

TV -Diretta RaiSport 2 della batterie dalle 9 e delle finali dalle 17.

SENTITE LUCAS «Lei è speciale, durerà a lungo. Che coraggio a sfidare ora la Muffat!»

ROMA - Eccolo qui Philippe Lucas. Appare dal nulla a bordo vasca e subito prende in mano la situazione. Maglietta che lascia scoperto tanto petto e tanto pelo, catene al collo, short e occhiali aggressivi. Sì, è proprio lui. E udite, udite, parla subito di calcio. «Rudi Garcia je le connais». Certo, il nuovo allenatore della Roma, il francese ex Lille. «Tres tres bon entraîneur! (allenatore molto molto bravo)». Occhio che Lucas di pallone se ne intende, è gran tifoso del PSG e spesso viene chiamato in radio per commentare le partite. «E poi la Roma ha un giocatore che io adoro - aggiunge - Francesco Totti. Un artista». Giallorossi, amatelo questo piccolo druido gallico.

E Federica dunque, cos'è? «Federica? Lei è un'atleta che è durata, che dura e che durerà. E' una campionessa poliedrica che può passare dai 200 ai 400 agli 800 al dorso. Abbiamo visto che anche nel dorso è capace di andare veloce. E soprattutto è una che adora il nuoto».

Carico al punto giusto, Philippe. «Sapete cosa ha di speciale Federica? Lei non ha paura di allenarsi duro, a differenza di molti altri nuotatori. E' per que-

sto che la stimo».

Al Mondiale di Shanghai Philippe-Federica vinsero due ori, 200 e 400 stile. Potrà tornare l'azzurra a quei livelli? «La sola risposta è allenarsi e allenarsi. Federica ha un potenziale per nuotare 4 minuti nei 400. E' vero che è capace di farlo soprattutto fisicamente, però non è una questione di fisico ma di testa».

Ieri un 400 nuotato senza allenarsi a dovere e contro la campionessa olimpica. «E' stata coraggiosa a decidere di fare quella gara e di farla davanti al suo pubblico. Ha avuto il coraggio di confrontarsi con una che ha fatto 4'02" a Monaco la scorsa settimana. Tres bien Federica».

a.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SFIDE DI OGGI - 200 farfalla
D: Jakabos (Ung), Granstroem (Sve), PIROZZI. **100 dorso U:** Lacourt (Fra), Melnikov (Rus), Orzechowski (Bra), DI TORA. **400 misti D:** Jakabos (Ung), E. Verraszto (Ung), PIROZZI. **400 misti U:** D. Verraszto (Ung), Cseh (Ung), Thiago Pereira (Bra), MARIN, TURRINI. **100 sl D:** Kromowidjojo (Ola), Dekker (Ola), Heemskerk (Ola), Muffat (Fra). **200 sl U:** Verschuren (Ola), Mallet (Fra), MAGNINI. **50 rana U:** SCOZZOLI, PESCE, Manaudou (Fra), Gomes (Bra). **1500 sl U:** PALTRINIERI, DETTI, Gergo Kis (Ung).

VELA**Ostar, Mura atteso oggi al traguardo**

ROMA - Andrea Mura e il suo "Vento di Sardegna" sono attesi oggi a Newport (Usa) al traguardo della Ostar, la regata atlantica in solitario. Il trimarano Branec IV del francese Roger Langevin ha un distacco di circa 110 miglia.

GIRAGLIA - (e.d.m.) Sono 96 le barche al via oggi della Sanremo-Saint Tropez, regata di apertura della 61ª Giraglia Rolex Cup, che scatterà mercoledì. Per la regata d'altura Saint Tropez - La Fourmigue - Giraglia - Genova sono attese 195 barche.

DOMANI

**Ore 20,30 - Napoli, Circolo Canottieri
Savoia, banchina Santa Lucia 12**

MILLE VELE CONTRO LA POLIO

Premiazione Trofeo dei Castelli - Millevole
contro la polio" la regata velica svoltasi la
scorsa settimana nelle acque del Golfo a
cura del Rotary Club Napoli Est, promotore
di numerose iniziative benefiche.

L'evento Con il fratello Fritz ha scritto pagine di storia sportiva nel nuoto e nella pallanuoto: sarà martedì ospite del circolo del Molosiglio

Torna Buby Dennerlein, Canottieri in festa

L'ex ct della Nazionale
«Porto sempre questa città
e questi colori nel cuore»

Carlo Franco

Gli ex ragazzi terribili di Buby Dennerlein, oggi compassati professionisti sessantenni o affermati uomini di sport, si preparano con emozione a riabbracciare il vecchio «maestro» di vita e di sport che martedì sera si riaffaccerà sulla terrazza della Canottieri Napoli. Manca dal 1967, cioè da 46 anni, e in questo lunghissimo arco di tempo ha resistito a tutte le tentazioni come se avesse cancellato Napoli dai suoi pensieri. Pur continuando ad amarla nel profondo, insieme a Portici - dove il padre Giorgio, un apprezzato perito chimico tedesco che trovò lavoro e serenità in una delle aziende della possente cittadella industriale sorta all'ombra del Vesuvio e ora ridotta in macerie - e a Vico Equense dove la sua famiglia, nel dopoguerra, trovò rifugio e affetto.

Tra questi riferimenti che hanno segnato la vita di Buby si è consolidata una vicenda professionale da Guinness dei primati: per 24 anni è stato ct della Nazionale di nuoto e ha partecipato a otto Olimpiadi, sette da allenatore, una da atleta. Sarebbero state addirittura nove se un tecnico che non ha lasciato rimpianti, Umberto Usmiani, non lo avesse ingiustamente e clamorosamente escluso dalla staffetta 4x200 che gareggiò ad Helsinki '52. I motivi addotti furono vagamente tecnici, la verità, però, è che il gran rifiuto venne apposto per motivi razziali perché i Dennerlein erano ebrei.

Buby ritorna e si accen-

dono per lui le luci della piscina del Molosiglio. Quando Nando Lignano e Gualtiero Parisio gli hanno rivolto l'invito - «Vogliamo festeggiare i tuoi 80 anni» (che poi sono ottantuno) - ha risposto alla sua maniera, cioè con assoluto disincanto. Poi, dopo un attimo, si è sciolto: «Sono felice e verrò con gioia, tutti mi ridate la gioia di un tuffo nel passato giallorosso che è la parte più bella della mia carriera». Guarda che abbiamo invitato anche Carletto Pedersoli-Bud Spencer e Novella Calligaris, la sua «Federica», che ne dici? «È bellissimo, il vostro affetto mi ricompensa dopo un'attesa tanto lunga. Per me è importante tornare a Napoli, anche se, non me ne sono mai andato, almeno con il cuore. Ci vediamo martedì e spero di portare fortuna alla squadra di pallanuoto per il ritorno in A1».

Ad accogliere Costantino, per una volta chiamiamolo con il suo nome, ci sarà il presidente Eduardo Sabbatino, l'alfiere della rinascita giallorossa, e tutti gli ex «ragazzi» di Buby, anche quelli che vivono e lavorano lontano da Napoli e non hanno saputo resistere alla gioia di un tuffo nel passato. «È una gioia im-

mensa, un sogno che abbiamo inseguito per anni e che finalmente si avverrà», dicono ad una voce Gualtiero Parisio, Paolo De Crescenzo, Nando Lignano e Christian Schollmaier. Ci saranno tutti, con Carlo De Gaudio, il presidente dei record, Fofò Buonocore e Gigi Mannelli, mancheranno solo quelli che davvero non sono riusciti a liberarsi. Come Giuseppe Castagna, già direttore della Banca dei territori del Gruppo Intesa-San Paolo. «Consideratemi presente e abbracciatemi Buby».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggenda Buby Dennerlein in piscina e in basso il tecnico con la Canottieri portata allo scudetto '63



L'incontro
Il presidente Sabbatino riunisce i vecchi allievi nel club giallorosso

La novità

Legge dello sport la Regione accelera i tempi per approvarla

Lucio C. Pomicino

Si avvia alla conclusione l'iter della nuova legge regionale "interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educative-ricreative" presentata dal consigliere Luciano Schifone delegato allo sport per il presidente Caldoro. In questi giorni c'è stata l'approvazione all'unanimità nella VI Commissione permanente, ora la legge è trasferita alla commissione Bilancio per la relativa copertura economica e infine giungerà in consiglio per la sua approvazione finale. «Prima dell'estate - afferma Schifone - potrà essere pubblicata».

Questa nuova legge sostituisce la numero 42 del 1979. «Rappresenta una norma quadro - riprende il consigliere - che punta a regolamentare l'intero pianeta dello sport agonistico e amatoriale, giovanile o ricreativo». Sulle differenze con la precedente legge: «La definizione dei criteri e parametri per la concessione di contributi alle società sportive per le manifestazioni organizzate. Gli impianti sportivi e le palestre saranno monitorati per verificare l'adeguatezza e la sicurezza delle strutture. Tenendo presente anche il numero dei praticanti e definendone le modalità di gestione e utilizzo. Attenzione alle palestre che dovranno avere personale qualificato, quindi laureati in scienze motorie».

All'attuazione della legge parteciperanno, spiega Schifone, «enti sportivi, il Coni, le federazioni sportive, le istituzioni pubbliche, l'Università, la scuola e i centri di medicina sportiva. Vi saranno norme a cui bisognerà

adeguarsi per poter partecipare all'attività sportiva». Sulla tutela dell'atleta: «È prevista l'introduzione della carta elettronica per la tutela della salute degli sportivi rilasciata dalle Asl o strutture di medicina sportiva. Un microchip seguirà l'at-

leta durante tutta la sua vita sportiva e sarà l'unico documento valido per la partecipazione ad eventi sportivi. Mi aspetto una mobilitazione di campioni, allenatori e dirigenti a sostegno di questa legge di vitale importanza perché lo sport regionale esca dal tunnel e possa raggiungere ulteriori e grandi traguardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sostegno

Il consigliere delegato Schifone «Tecnici e atleti devono appoggiarci»

Nuoto



Pass mondiale Martina Grimaldi prima e qualificata per Barcellona

Castellabate titolo italiano a Grimaldi e Vanelli

Giuseppe Feo

CASTELLABATE. Martina Grimaldi conferma i favori della vigilia e si aggiudica il titolo nazionale sui 5 km dei campionati italiani di nuoto in acque libere. Tra gli uomini è Federico Vanelli, invece, a salire sul gradino più alto del podio. La gara di ieri mattina ha aperto la kermesse tricolore che si sta svolgendo a Castellabate. Grimaldi, della Gs Fiamme Oro Napoli - Uisp Bologna, bronzo alle ultime olimpiadi di Londra, e Vanelli, del Circolo Canottieri Aniene, hanno conquistato anche il pass per i mondiali di luglio a Barcellona. Gli altri due posti disponibili saranno legati alle scelte del commissario tecnico della nazionale di fondo Massimo Giuliani.

Ad attendere i cento atleti iscritti alla competizione, 56 uomini e 44 donne, un mare leggermente mosso che ha alzato il livello di difficoltà. Sono stati gli uomini ad aprire la mattinata di grande nuoto. Incertezza fino all'ultimo respiro, con un testa a testa che si è risolto solo negli ultimi metri. È una manciata di secondi, infatti, a dividere i primi a presentarsi al traguardo. Vanelli

con 57'31"70, stacca di un secondo Luca Ferretti (Marina Militare/N Livorno) e due Simone Ruffini (C.S. Esercito/Pesaro Nuoto). Poco più dietro Matteo Furlan (Plain Team Veneto) e Giovanni Bienati (Nuotatori Milanesi). Per Vanelli è la prima qualifica mondiale della carriera e una buona conferma dopo il secondo posto della distanza doppia.

Tra le donne, solo all'ultima bracciata riesce ad imporsi Martina Grimaldi su Rachele Bruni (C.S. Esercito Italiano), beffata sul traguardo per sei decimi di secondo. Lotta accesa anche per il terzo posto, con Fabiana Lamberti (Fiamme Oro Napoli) che stacca di un secondo Alice Franco (C.S. Esercito/Asti Nuoto). Per la venticinquenne bolognese Martina Grimaldi è il secondo titolo dopo la 10 km di Napoli ed il secondo pass iridato. «È stata una competizione

molto difficile - le parole della Grimaldi - ma sono molto soddisfatta per il risultato ottenuto. C'è stato un testa a testa avvincente con Rachele Bruni e sono riuscita a batterla nello sprint finale». E sui mondiali non si sbilancia. «Sono scaramantica - dice - per cui preferisco non fissare paletti. Domenica si disputa la 25 km e tireremo le somme».

«Una prova entusiasmante - afferma il vice commissario tecnico della nazionale di fondo Valerio Fusco - Gli atleti hanno avuto un ritmo elevato per tutta la gara. Si sta delineando il quadro dei nuotatori e delle nuotatrici che prenderanno parte alla rassegna iridata, ma aspettiamo la prova sui 25 km per fare il punto generale della situazione». Domenica si replica, infatti, con la 25 km, ugualmente valevole per le qualificazioni ai mondiali. Intanto, il Comitato Regionale Fin ha lanciato la proposta per l'organizzazione a settembre di un «Trofeo del Cilento» di pallanuoto tra quattro squadre di livello nazionale da disputarsi tra Castellabate e Pollica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le gare
Sulla
distanza
dei 5 km
sia le donne
che gli uomini
finiscono
allo sprint

Il movimento Il cambiamento voluto dal nuovo presidente. Le competenze passano ai comitati regionali Effetto Malagò, il Coni si trasforma: i dipendenti a Napoli o Potenza

Roberto Guerriero

La riorganizzazione dello sport nazionale impone una diversa distribuzione dei compiti degli organi periferici del comitato olimpico nazionale. Le competenze principali passano ai comitati regionali. Quello provinciale salernitano ha da qualche mese un fiduciario, Mimma Luca, un passato nell'atletica leggera ed al servizio della federazione dei cronometristi. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, ha illustrato il futuro programma. «È quello che ci è stato indicato dal presidente nazionale Malagò - dice - Noi saremo comunque al servizio delle società e delle federazioni. Certo c'è una trasformazione radicale ma nessuno sarà lasciato solo. I comitati provinciali non avranno più autonomia finanziaria perché ogni cosa passerà attraverso Napoli ma avremo il compito di promuovere lo sport sul territorio, avvicinando soprattutto i giovani».

Mimma Luca (nella foto), che raccoglie l'eredità operativa di Nello Talento, ora membro della nuova giunta nazionale del Coni, in pochi mesi ha promosso non pochi eventi. «Le finali dei Giochi della Gioventù, il corso di alfabetizzazione dello sport e tanti altri eventi grazie anche alla collabora-

I progetti

Sport
per i giovani
al dopolavoro
ferroviario
e nelle carceri
di Eboli
e Salerno

zione di amici sportivi. Un progetto ambizioso è lo sport negli istituti penitenziari di Salerno ed Eboli. Dal 17 giugno e fino a metà luglio partirà anche Educamp. Sui campi del Dopolavoro ferroviario i giovani avranno la possibilità di cimentarsi in diverse discipline. In tempo di crisi le idee servono a superare gli ostacoli». Resta da risolvere, infine, il problema, non di poco conto, dei dipendenti dei comitati provinciali. «Dovrebbero essere trasferiti a quelli regionali, nel nostro caso a Napoli o Potenza, mentre alle sedi provinciali ne resterebbe uno soltanto. Ma non è stato ancora deciso nulla».



Fiduciario Da un paio di mesi Mimma Luca è fiduciaria Coni. TANOPRESS

NUOTO DI FONDO**Castellabate, Vanelli e Grimaldi sbaragliano la concorrenza**

► CASTELLABATE

La km 5 dei Campionati Italiani Assoluti di fondo, organizzata dall'Associazione Punta Tresino, presieduta da Giovanni **Pisciottano**, in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto, svoltasi nelle acque dell'area marina protetta di Santa Maria di Castellabate, ha decretato i vincitori ed anche coloro che hanno staccato i pass per i Mondiali di Barcellona. Federico **Vanelli** del Circolo Canottieri Aniene e Martina **Grimaldi** delle Fiamme Oro Napoli hanno ottenuto il titolo tricolore e gareggeranno nella competizione iridata. In campo maschile, secondo e terzo gradino del podio sono stati appannaggio rispettivamente di Luca **Ferretti** della Marina Militare e Simone **Ruffini** dell'Esercito Italiano. In campo femminile argento per Rachele **Bruni** dell'Esercito Italiano e bronzo per Fabiana **Lamberti** delle Fiamme Oro Napoli. Grande soddisfazione per

il napoletano **Peppe D'Angelo**, responsabile per il nuoto di fondo delle Fiamme Oro, nonché fiduciario regionale FIN del nuoto per salvamento, perché le sue atlete sono state protagoniste. «E' stata una gara difficile - ha dichiarato Martina Grimaldi, campionessa europea in carica, fresca del titolo italiano - ma sono soddisfatta per la vittoria. Sono riuscita a battere Rachele Bruni, solo nello sprint finale. Nella prima parte di gara non ho forzato molto ed ho preferito restare alle spalle del gruppo di testa, poi nell'ultimo giro, non ho perso il distacco dalle prime ed alla fine sono riuscita a vincere». Domenica mattina, si svolgerà la km. 25, sempre nell'amenissimo scenario dell'area marina protetta di Castellabate e la nuotatrice bolognese ha tutte le intenzioni di fare tris, aggiungendo l'ennesimo titolo italiano a quelli ottenuti qualche giorno fa sui km. 10 a Napoli e ieri a Santa Maria di Castellabate sui km.5. *(do. fer.)*

Tre giorni di dibattiti per i commercialisti



L'assessore Maraio alla presentazione dell'iniziativa

Entra nel vivo la IV Regata velica organizzata dall'Associazione dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dall'Ordine dei commercialisti di Salerno. La tre giorni di vela - che

andrà avanti fino a domani - quest'anno si arricchisce di un importante momento convegnistico di approfondimento sui temi dell'attualità che riguardano la professione e con

una vera e propria assemblea che fungerà da ulteriore momento di condivisione e che porterà a Salerno centinaia di professionisti.

Il convegno dal titolo "Crisi d'impresa e il ruolo del commercialista" si terrà oggi alle 15 al Circolo Canottieri Irno. All'incontro è attesa, fra gli altri, la partecipazione dei presidenti di Adc e Odcec, i professori Adalgiso **Amendola**, Giovanni **Capo** ed Antonio **Bianchi**. Le conclusioni saranno invece affidate alla presidente nazionale Adc **Vilma Iaria**.

Grande attenzione e curiosità vengono naturalmente riservate alla regata: un evento semi-competitivo oltre che una preziosa occasione per

andare alla scoperta di un suggestivo tratto di mare della Costa d'Amalfi.

Invece da oggi spazio all'assemblea. «Siamo felici - hanno detto i presidenti **Piluso** e **De Franciscis** - di essere qui insieme per organizzare un evento ormai diventato un appuntamento fisso per i colleghi di tutta Italia e che ci dà anche l'occasione per promuovere la città». I due presidenti rivendicano poi con orgoglio la scelta della vela: «Una decisione non casuale, perché questo è il simbolo di uno sport fatto di valori importanti in cui c'è grande rispetto per l'avversario, monito che a nostro avviso deve valere anche nella professione». (c.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pellegrini orgoglio e fede... in Lucas

I tecnico le chiede di lanciarsi senza paracadute nei 400 sl: è 3^a (4'07"37) dietro a Muffat e Balmy

STEFANO ARCOBELLI
ROMA

■ Fede l'ha fatto per Lucas. Doveva provarci a cimentarsi nei 400 sl, una delle specialità più difficili da interpretare soprattutto se non l'hai preparata e hai a fianco la campionessa olimpica Camille Muffat, e non vorresti perderla mai essendo ne la bicampionessa e la primatista del mondo in carica, l'unica ad averla mai nuotata sotto i 4 minuti. L'allenatore francese dalla faccia da barba non transige, non ama chi si tira indietro. «Federica mi piace perché ha accettato, è stata coraggiosa a sfidare la Muffat che a Montecarlo ha stampato 4'02", Fede ha grande forza». Philippe s'intenerisce solo quando chiedono un paragone calcistico, a due passi dal-

Philippe: «E' stata coraggiosa a sfidare la campionessa olimpica»

Federica: «I sacrifici pagano sempre. In acqua la miglior risposta al gossip»

l'Olimpico: «Totti è un artista, Federica è Federica».

Rivincita E Federica s'è tuffata nella gara che una volta sfuggiva, che non vinse a Pechino e ha visto vincere alla francese a Londra, a fianco di Lotte Friis. Come qui al Settecolli: poteva perdere il podio nella piscina che ama di più? No: è bastata una gara di testa, il cambio di ritmo nell'ultimo cento (31"52/29"76) e il finale vigoroso contro la danese (31"43/30"90) per regalarsi un terzo posto in 4'07"37 (contro 4'08"13) e farsi premiare da uno che conosce bene: Giovanni Malagò, capo del Coni.

Futuro Vai pure Camille, au revoir al 2014, 2015, 2016, quando si tornerà ai 200 e 400 stile libero, quando Fede sarà nuovamente competitiva e non eccezionalmente per una volta

in stagione a un anno dal quinto posto olimpico. E Camille se n'è andata di gran carriera a migliorare il primo crono mondiale dell'anno in 4'02"64, altri 20 centesimi limati ben trainata da Coralie Balmy che si prenderà 3" alla fine. «Oggi sono la migliore e voglio rimanere a lungo, non sono ancora campionessa mondiale, europea, primatista mondiale» dirà la Muffat che però considera impossibile, almeno ai prossimi Mondiali di Barcellona, scendere sotto i 4' per sfilare il record che l'azzurra stabilì in 3'59"15 in questa vasca nel 2009. «Mi toglierà il record? Non mi sbilancio se farà record. Di lei non voglio parlare perché in futuro sarà una mia avversaria e non voglio sbilanciarmi su cosa potrà fare». Ma si sbilancia Lucas su cosa potrà fare Federica: «Sono sicuro che potrà tornare a nuotare sui 4' se continuerà ad allenarsi come ha fatto: non capita spesso vedere campioni che si allena-

no come lei, che resiste ad alto livello da quando aveva 16 anni. Ha dimostrato di poter nuotare dai 200 agli 800 sl, ai 200 dorso. Fisicamente è dura, ma è la testa che decide: dipende da lei se vorrà tornare numero uno come a Shanghai. Barcellona? Non andiamo per diventare campioni del mondo, deve arrivarci tranquilla e non pensare a una sconfitta se non vincerà. Poi conteranno gli altri tre anni». E Fede dopo aver espresso la soddisfazione per questi 400 fuori programma («a 1" dal tempo di un anno fa sotto preparazione olimpica») ammette che con Lucas lei ha «grandi obiettivi, non ho scelto di ammazzarmi di lavoro per non concludere niente, i sacrifici alla fine pagano sempre». Perciò, l'orgoglio di Fede raddoppia quando dice che questa «in acqua è la miglior risposta al gossip». E si rafforza in vista dei 200 dorso di domani, la gara che le interessa verso Barcellona: «Il dorso lo vivo con più leggerezza, non ho parametri in carriera, e un anno così ci voleva: stanno arrivando grandissimi risultati e sto tirando il fiato dopo 12 anni ad alto livel-

lo in cui mi ammazzo di lavoro». Lucas concorderebbe...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4'04"50

Per il 5° posto a Londra

Federica Pellegrini chiuse 5^a i 400 sl Londra in 4'04"50, oro alla Muffat (4'01"45)

3'59"15

Il record del 2009

Primato del mondo (gommato) dei 400 sl della Pellegrini ai Mondiali di Roma 2009



GLI ALTRI ITALIANI PALTRINIERI NEGLI 800 SI ARRENDE A KIS

Scozzoli biondo sotto il minuto «Sono più avanti di un anno fa»



Bianchi una sicurezza nei 100 farfalla (58"49), Rivolta batte Cseh e Korotishkin

ROMA

■ (s.a.) I colori dei capelli di Fabio Scozzoli cambiano a seconda del cloro in cui nuota: ora sono tendenti all'oro, lui non è neanche superstizioso. «Io sono entusiasta, per me nuotare è gioia». Solo così sta dimenticando la ferita del settimo posto londinese, nell'unica gara, la più importante, sbagliata in carriera: «S'impara dagli errori, si riparte guardando avanti». Di questo passo, il romagnolo vicecampione del mondo nei 50 e 100 rana potrebbe regalarsi un'estate al massimo: voleva lanciare sotto carico un messaggio al mondo e lo ha fatto sotto il minuto: 59"95 con una virata a 28"20 migliorabile e una seconda vasca che potrà essere al top della forma più rapida. «Fino alle selezioni ho lavorato sulla resi-

stenza, ora sulla qualità: le basi si stanno completando per poter nuotare sotto i 59" ai Mondiali. Non ho ancora una buona stabilità nella nuotata, l'obiettivo era nuotare sotto il minuto, l'anno scorso prima dell'Olimpiade non ci riuscii, quindi sono più avanti. Sono motivatissimo, i cambiamenti di quest'anno mi hanno aiutato. Il confronto con Van der Burgh? A distanza non serve».

Delfini Matteo Rivolta resiste al 3° posto mondiale dei 100 farfalla in 51"70, cerca il confronto internazionale: qui s'è regalato una vittoria di prestigio contro Cseh e Korotishkin, argento dietro Phelps a Londra. Per il lombardo una seconda vasca da 27"89 per bruciare il magiaro. Nella stessa gara femminile, Ilaria Bianchi tocca in 58"49, non le riesce di scendere sotto i 58" ma preferisce continuare il lavoro di carico verso Barcellona. «Quando arriverò in Spagna e vedrò le avversarie, capirò meglio, per ora resto coperta. Finora ha funzionato». Degli aspiranti al podio mondiale, resta Gregorio Paltrinieri, che sta faticando a gestire allenamenti, esami di maturità e concorso in Polizia.

«Sto perdendo troppi allenamenti, ho fatto 400 e 800 in un giorno per recuperare, non vedo l'ora di poter pensare solo al nuoto». Negli 800 s'arrende a Kis, ma più del 7'58"19 conta il crono di primavera che resta al 3° posto stagionale: 7'48"22. E oggi avrà i 1500, la cui prova in rosa promuove la ritrovata Martina Caramignoli, 9° crono mondiale 2013 in 16'11"68 dietro la Friis (16'05"): nella piscina che laureò Alessia Filippi, si migliora di 6" e rafforza il 2° crono italiano di sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Fabio Scozzoli, 24 anni, con il look biondo platino. Sotto Ilaria Bianchi LAPRESSE IPP

risultati

Lacourt vola nei 50 dorso: 24"41 Manaudou brucia Bousquet

Camille Lacourt stampa il 2° crono mondiale stagionale nei 50 dorso, la biolimpionica Kromowidjojo si prende i 50 sl in 24"41", sua 2ª performance stagionale. Nella gara maschile la doppietta è francese tra l'olimpionico Florent Manaudou (21"80) e Fred Bousquet (21"94), mentre l'ucraino di stanza a Caserta, Govorov nega di 8/100 il podio a Luca Dotto (con Orsi 6" in 22"44). Pizzetti si prende i 400 sl davanti a D'Arrigo e spera nel ripescaggio, come Arianna Barbieri che vince i 50 dorso a 24/100 dal tempo limite. Promossa Michela Guzzetti, nei 100 rana.

RISULTATI (1° g., 50 m, stadio del nuoto). **Finali. Uomini, 50 sl:** 1. F. Manaudou (Fra) 21"80; 2. Bousquet (Fra) 21"94; 3. Govorov (Ucr) 22"17; 4. Dotto 22"25; 6. Orsi 22"44; 7. Bocchia 22"60 (22"43). **400 sl:** 1. Pizzetti 3'49"14; 2. D'Arrigo 3'49"94; 3. Joly (Fra) 3'52"05; 4. Bernek (Ung) 3'52"95; 5. Sciocchetti 3'56"73. **800 sl:** 1. Kis (Ung) 7'54"89; 2. Paltrinieri 7'58"19; 3. Baggio 8'02"74. **50 dorso:** 1. Lacourt (Fra) 24"68 (2° t. 2013, rec. meet.); 2. Pizzamiglio 25"20; 3. Bonacchi 25"24 (p.); 4. Milli 25"38 (p.). **100 rana:** 1. Scozzoli 59"95 (28"29, rec. meet.); 2. Toniato 1'00"52; 3. Perez Dortona (Fra) 1'00"61; 4. Gyurta (Ung) 1'00"84; 5. Giorgetti 1'01"14. **100 farf.:** 1. Rivolta 52"72; 2. Cseh (Ung) 52"72; 3. Korotyshkin (Rus) 52"85; 5. Codia 53"08. **Donne, 50 sl:** 1. Kromowidjojo (Ola) 24"41; 2. Dekker (Ola) 25"12; 3. Heemskerk (Ola)

25"29; 4. Di Pietro 25"45 (p., 2° t. ital. alltime); **400 sl:** 1. Muffat (Fra) 4'02"64 (1° t. 2013, rec. meet., 2'00"21); 2. Balmly (Fra) 4'05"73 (2'01"21); 3. Pellegrini 4'07"37 (2'02"65) qual. Mondiali; 4. Friis (Dan) 4'08"13 (2'02"49); 6. De Memme 4'09"65. **1500 sl:** 1. Friis (Dan) 16'05"62; 2. Caramignoli 16"11"68 (p., qual. Mondiali); 3. Ponselè 16"28"84. **50 dorso:** 1. Barbieri 28"44; 2. Gemo 28"68; 3. Credeville (Fra) 28"97; 4. Zofkova 29"11; 5. Cartapani 29"17. **100 rana:** 1. Guzzetti 1'08"12 (p., 5° t. ital. alltime); 2. De Ascentis 1'08"51 (p. 9° t. alltime); 3. Nihuis (Ola) 1'08"82. **100 farf.:** 1. Bianchi 58"49; 2. E. Verraszto (Ung) e Jakabos (Ung) 59"04; 5. Di Liddo 59"17.

OGGI (batterie ore 9, finali 17, dirette Rai Sport 2): 200 farf. D (Jakabos, Ung, Granstroem, Pirozzi) e U, 100 dorso D e U (Lacourt, Fra, Melniko, Rus, Orzechowski, Bra, Di Tora), 400 mx D e U (D. Verraszto, Cseh, Ung, Pereira, Bra, Marin e Turrini), 100 sl D, 200 sl U (Verschuren, Ola, Mallet, Fra, Maglia, Belotti, D'Arrigo, Di Giorgio), 50 rana D e U (Scozzoli, Pesce, Manaudou, Fra, Gomes, Bra), 800 sl D, 1500 sl U (Paltrinieri, Detti, Kis, Ung).

SETTEBELLO E' finita 8-4 (4-1, 1-1, 2-0, 1-2) fatichevole allenamento al Foro Italico tra il Settebello A e B. Il c. t. Campagna ha scelto i 13 che parteciperanno ai Mediterranei: Tempesti, Del Lungo (portieri), Gallo, Perez, Sadovyy, C. Presciutti, Aicardi, Felugo, Figari, D. Fiorentini, Figlioli, N. Gitto e Giorgetti.

Canoa VELOCITA' A MONTEMOR

La nuova Italia agli Europei

**Maximilian Benassi, 27** REUTERS

■ A Montemor, in Portogallo, cominciano oggi gli Europei di velocità. Oggi si inizia con qualifiche e semifinali nel K1 500 e 1000, C1 e C2 uomini 500 e 1000, K2 uomini 1000. L'Italia arriva all'appuntamento dopo una decina di giorni di allenamenti nel raduno di Mantova. L'Italia schiera Benassi, Ripamonti, Ricchetti, Battelli, Scaduto, Regazzoni, Rizza, Crenna, Dressino e Pra Floriani nel kayak maschile; Murabito, Magali Campana, Burgo, Petracca e Fantini in quello femminile.

Le nostre ambizioni vanno di pari passo con la consapevolezza che dopo Londra la squadra è stata completamente rinnovata e che «a piccoli passi — dichiara il d.t. azzurro Mauro Baron — puntiamo a crescere consapevoli delle nostre capacità».

Ulteriori dettagli e risultati in diretta al sito www.canoe-sprintportugal.com. L'evento per l'Italia sarà trasmesso anche da Eurosport.

Vela

ROLEX GIRAGLIA (r.ra.) Tutto è pronto per la 61ª edizione della Giraglia Rolex Cup, organizzata dallo YC Italiano. Oggi a mezzanotte parte la regata di trasferimento San Remo-Saint Tropez. Da domenica a martedì 18 si disputeranno in Costa Azzurra le prove costiere, mercoledì 19 partirà la regata d'altura sul percorso Saint Tropez-La Fourmigue-Giraglia-Genova. Quasi 200 le barche al via in rappresentanza di 13 nazioni, tra i favoriti Near Miss di Franck Noel (vincitore 2012), Bella Mente di Hap Fauth e Stig di Alessandro Rombelli.

Canoa

SLALOM (a.fr.) Per la 1ª prova di Coppa del Mondo di canoa slalom a Cardiff (Gbr, 21-23 giugno), convocati solo quattro azzurri del K1, in raduno da ieri: Raiba, Romeo, Paolini e Riccardo De Gennaro.

Campionati italiani di nuoto

Nelle splendide acque di Castellabate trionfano Vanelli e Grimaldi

SALERNO. Federico Vanelli del Circolo Canottieri Aniene e Martina Grimaldi delle Fiamme Oro Napoli trionfano a Castellabate. I due nuotatori si aggiudicano nelle acque "bandiera blu" dell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate la 5km



dei Campionati Italiani Assoluti di Fondo, ottenendo quindi la qualificazione ai Mondiali di Barcellona 2013. Completano il podio maschile Luca Ferretti della Marina Militare e Simone Ruffini dell'Esercito Italiano. Per il podio femminile, secondo gradino per

Rachele Bruni dell'Esercito Italiano e terzo posto per Fabiana Lamberti delle Fiamme Oro Napoli. Ad accompagnare le bracciate dei protagonisti, che hanno percorso due giri da 2,5 km nel campo di gara preparato nel tratto di mare antistante il litorale cilentano, tantissimi appassionati. <<È stata una prova molto intensa ed entusiasmante, gli atleti hanno avuto un ritmo elevato per tutta la gara. - sottolinea al termine della 5km il vice C.T. della Nazionale di Fondo, Valerio Fusco - Si sta delineando il quadro dei nuotatori e delle nuotatrici che prenderanno parte alla rassegna iridata, ma aspettiamo la prova sui 25 km per fare il punto generale>>. <<È stata una competizione molto difficile, - ha detto al termine Grimaldi- ma sono molto soddisfatta per il risultato ottenuto. C'è stato un testa a testa molto avvincente con Rachele Bruni e sono riuscita a batterla nello sprint finale. Nell'ultimo giro era invece importante non perdere il distacco dalle prime ed alla fine sono riuscita a vincere la prova>>



LEVENTO L'atleta della Aniene precede Ferretti e Rubini sul podio della 5 km dei Campionati Italiani Assoluti di fondo

A Castellabate trionfa Vanelli

di Rosario Mazzitelli

NAPOLI. Federico Vanelli del Circolo Canottieri Aniene e Martina Grimaldi delle Fiamme Oro Napoli trionfano a Castellabate. I due nuotatori si aggiudicano nelle acque "bandiera blu" dell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate la 5km dei Campionati Italiani Assoluti di Fondo, ottenendo quindi la qualificazione ai Mondiali di Barcellona 2013. Completano il podio maschile Luca Ferretti della Marina Militare e Simone Ruffini dell'Esercito Italiano. Per il podio femminile, secondo gradino per Rachele Bruni dell'Esercito Italiano e terzo posto per Fabiana Lamberti delle Fiamme Oro Napoli. Ad accompagnare le bracciate dei protagonisti, che hanno percorso due giri da 2,5 km nel campo di gara preparato nel tratto di mare antistante il litorale cilentano, tantissimi appassionati. «È stata una prova molto intensa ed entusiasmante, gli atleti hanno avuto un ritmo elevato per tutta la gara. - sottolinea al ter-



Il podio femminile

mine della 5km il vice C.T. della Nazionale di Fondo, Valerio Fusco - Si sta delineando il quadro dei nuotatori e delle nuotatrici che prenderanno parte alla rassegna in data, ma aspettiamo la prova sui 25 km per fare il punto generale della situazione. Il Nuoto di Fondo - continua Fusco - porta con sé un messaggio ecologico molto forte e la scelta di Castellabate, in uno scenario naturale incontaminato, conferma la nostra filosofia di sport». Alla 5km, organizzata dall'Associazione Punta Tresino in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto, seguirà domenica 16 giugno alle 9,00 la prova sui 25 km, valevole anch'essa per le qualificazioni mondiali. «Stiamo dando la dimostrazione che il Cilento può crescere anche attraverso lo sport. - evidenzia Giovanni Pi-

sciottano, presidente dell'associazione Punta Tresino - Abbiamo una natura selvaggia ed un'Area Marina Protetta che dev'essere intesa come possibilità di promozione e di valorizzazione del territorio. Abbiamo archiviato con grande soddisfazione la 5km ed ora aspettiamo la 25 km confidando in condizioni meteo-marine migliori».

La competizione agonistica è stata preceduta ieri pomeriggio dalla presentazione ufficiale degli atleti in piazza Caduti del Mare a Santa Maria di Castellabate. Alla presenza del presidente regionale dell'Ussi, Mario Zaccaria, sono stati premiati con dei piatti di ceramica preparati dal laboratorio "Terra Mare" di Castellabate Simone Ercoli, Valerio Cleri, Simone Ruffini, Luca Ferretti, Nicola Bolzonello, Martina Grimaldi, Rachele Bruni ed Alice Franco. Alla cerimonia, accompagnata dagli applausi del pubblico, era presente anche il primo cittadino del comune di Benvenuti al Sud, Costabile Spinelli. «Ci onora ospitare eventi sportivi di rilevanza internazionale - ha evidenziato Spinelli - perché contribuiscono alla crescita del territorio. Per il 15° anno consecutivo abbiamo ottenuto la Bandiera Blu, siamo all'interno di un'Area Marina Protetta, per cui ci sono tutte le premesse per promuovere anche attraverso lo sport le nostre bellezze naturalistiche». Soddisfatto anche, in rappresentanza degli operatori turistici della zona, Carlo Montone titolare del Trezene Village che ha ospitato la sede operativa della Federazione Italiana Nuoto. Per l'occasione, il Comitato Regionale FIN, ha gettato le basi per l'organizzazione nel mese di settembre di un "Trofeo del Cilento" di pallanuoto tra quattro squadre di livello nazionale da disputarsi tra Castellabate e Pollica.

DONNE/ LA VINCITRICE**Grimaldi regina:
«Con la Bruni
una bella sfida»**

NAPOLI. Doppietta per Martina Grimaldi. La nuotatrice bolognese, dopo aver vinto la 10 km a Napoli, vince anche a Castellabate nella 5km. L'atleta bolognese difenderà i colori dell'Italia ai Mondiali di Barcellona sia nella 5 km sia nella 10km. «È stata una competizione molto difficile, - ha detto al termine della prova la campionessa europea in carica - ma sono molto soddisfatta per il risultato ottenuto. C'è stato un testa a testa molto avvincente con Rachele Bruni e sono riuscita a batterla nello sprint finale». La Grimaldi, infatti, ha tagliato il traguardo con appena sei decimi d'anticipo rispetto alla nuotatrice dell'Esercito Italiano. «Nella prima parte di gara non ho forzato molto ed ho preferito restare alle spalle del gruppo di testa - ha, quindi, spiegato la condotta di gara - Nell'ultimo giro era invece importante non perdere il distacco dalle prime ed alla fine sono riuscita a vincere la prova». Nessun pronostico in vista dei prossimi Mondiali in programma a Barcellona. «Sono scaramantica, - conclude - per cui preferisco non fissare paletti. Domenica si disputa la 25km e tireremo le somme».

r.m.

 **CANOTTAGGIO** Dopodomani al Molosiglio manifestazione intitolata allo storico presidente

Canottieri, una Coppa in memoria di Buonaiuto

NAPOLI. Il Circolo Canottieri Napoli ricorda Curzio Buonaiuto con una manifestazione di canottaggio che vuole rendere omaggio alla figura di sportivo e di dirigente del Presidente scomparso nello scorso mese di settembre. La prima edizione della "Coppa Curzio Buonaiuto" è in programma domenica 16 giugno nelle acque antistanti il Circolo, al Molosiglio. Il comitato d'onore risulta formato da Giuseppe Abbagnale, Edoardo Sabbatino, Vittorio Lemmo, Davide Tizzano, Giovanna Di Lorenzo e Maria Buonaiuto. Alle ore 12, dopo la gara e la premiazione, sarà scoperta dal Presidente della Canottieri Napoli, Eduardo Sabbatino una targa commemorativa in memoria di Buonaiuto. Subito

dopo il profilo del Presidente scomparso sarà tracciato, in una serie di interventi, dalla figlia, Maria Buonaiuto, dal Presidente della Commissione Albo Odontoiatri della Provincia di Napoli, Antonio Di Bellucci, dal Presidente del Comitato Notarile della Regione Campania e Consigliere Segretario del Circolo, Dino Falconio, dal Direttore del Dipartimento di Odontoiatria della Seconda Università di Napoli, Gregorio Laino e dal Procuratore Capo della Repubblica di Salerno, già Vice Presidente Sportivo del Circolo, Franco Roberti. Nato ad Asmara, in Eritrea, nel 1939, Curzio Buonaiuto fu da giovane uno sportivo praticante. Si dedicò negli anni '60 al canottaggio e negli anni '80 si appassionò alla mo-

tonautica, diventando un eccellente agonista anche in questo sport. Intensa fu anche la sua partecipazione alla vita del Circolo Canottieri di cui fu dapprima Commissario straordinario nel biennio '94-'95 e, quindi, XIX Presidente dal 2004 al 2012. La sua fervida ed appassionata attività di dirigente fu soprattutto diretta a preservare la funzione educativa della pratica sportiva e a divulgarne i valori presso i giovani: un'opera che gli venne riconosciuta con l'assegnazione delle prestigiose Stelle del Coni al merito sportivo, di bronzo nel 2006 e d'argento nel 2012, nonché con l'attribuzione del titolo di Benemerito della Federazione Italiana Canottaggio.

NUOTO**SETTECOLLI, PELLEGRINI 3^a NEI 400 SL**

(s.d.s.) Federica Pellegrini esce serena e a testa alta dopo il podio al Settecolli nella specialità che più l'ha messa in crisi dopo Londra. Terza nei 400 sl nonostante alla vigilia dicesse di non «aspettarsi nulla». Vince la favoritissima Camille Muffat, che con il primo tempo dell'anno (4'02"64) respinge la concorrenza della connazionale Coralie Balmy, ma Fede tiene testa e alla fine è contenta perché quel 4'07"37 dà fiducia: «Sono contenta del tempo, perché questa gara è stata fatta per vedere quanto posso fare non preparando lo stile libero. L'anno scorso sotto preparazione olimpica avevo fatto 4'06"2. Direi che va molto bene». La sfida vera sarà domani nei 200 dorso, anche se nella selva di fotografi e telecamere non sfuggono le cure riservate dal preparatore Matteo Giunta, il presunto responsabile della fine della love story con Filippo Magnini: «Lucas ha fiducia in lui» spiega Federica, concetto ricalcato dallo stesso Lucas che vuole Giunta come suo vice a Narbonne. Sarà uno dei nodi da sciogliere, perché Giunta è cugino di Magnini e anche suo preparatore. E difficilmente Filippo accetterà di seguirlo in Francia: «Lucas ha iniziato a parlare e mi ha detto quello che volevo sentirmi dire, abbiamo sicuramente corretto il tiro» ha tranquillizzato per il momento Magnini, che al di là del 18° posto di ieri nei 50 sl, sarà chiamato domani a strappare un pass per i Mondiali di Barcellona nei 100 stile. Per questo non si è fatto sfuggire una stoccata alla Fin, avanzando una sorta di qualificazione honoris causa per il suo passato. Nella coda della giornata, ottiene il pass mondiale Martina Caramignoli nei 1500 sl.